



1624

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Set. VIII

Reg. Albo

il 11.03.2009

Il Seg. del servizio
Istruzione Amministrativa
M. Scibano

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 11 MAR. 2009	OGGETTO: Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso immobile sito a Ragusa in Via Torrenuova n. 50
N. 495	Ditta LIRO' s.r.l. di Donzella Liana
N. 38 SETTORE VIII	<u>Presa atto dell'approvazione progetto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81</u>
DATA 11/03/2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTER.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese
di febbraio nell'ufficio del Settore VIII il di-
rigente arch. Giorgio Colosi ha adottato la seguente
determinazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Sig.ra Donzella Liana nata a Acireale (CT) il 10/02/1963 e residente in Ragusa Via Roma n. 200, C.F.: DNZLNI63B50A028Y, in qualità di Legale Rappresentante della ditta LIRO' s.r.l. P.IVA 01271710889 con sede legale a Ragusa via Risorgimento n. 4, è affittuaria di un immobile sito a Ragusa in Via Torrenuova n. 50;

- che con istanza del 18/12/2007 n. 97429 di protocollo, per il sopracitato immobile è stato presentato un progetto per la manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso;

VISTO:

con il verbale della Commissione Risanamento n. 859 del 14/02/2008 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente la compatibilità sotto il profilo urbanistico - edilizio, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 61/81, a condizione che:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- non vengano realizzati i rifasci nelle nuove aperture, gli architravi siano costituiti da conci di calcare possibilmente monoblocco e non venga alterata la tessitura del paramento murario di sostegno con l'utilizzo per quanto possibile degli elementi lapidei originari;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- venga ripristinata nella parte sommitale del terrazzamento una zona a verde avente la stessa configurazione originaria;
- prima del rilascio dell'autorizzazione venga acquisito il nulla osta dei VV.FF.;
- venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74 per la scala antincendio, il paramento, la realizzazione dei vani nel terrapieno;
- alla condizione dettata dall'Ufficiale Sanitario: gli spazi denominati "portici" debbono rimanere tali, pertanto, devono essere privi di infissi come da correzioni in rosso apportate sugli elaborati e, inoltre, le aperture di tali portici devono garantire sul prospetto la superficie illuminante della camera, in modo che possa vedersi la finestra nella quasi interezza.

CONSIDERATO CHE:

- il 2° comma dell'art.16 della Legge Regionale n. 61/81, intitolato "interventi nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati" da facoltà al Consiglio Comunale di autorizzare, previo il parere della Commissione Risanamento, interventi urgenti nel campo dell'edilizia, anche nella fase di formazione e di approvazione dei piani particolareggiati, secondo criteri tali da non compromettere gli indirizzi e gli obiettivi;

- la competenza deve essere attribuita al Dirigente in base al Decreto Legislativo n.267/2000 comma quinto;

- la Commissione per il risanamento per i Centri Storici ha espresso parere favorevole per l'approvazione di cui sopra, verbale n. 859 del 14/02/2008;

- il Comune di Ragusa ha in corso di redazione i piani particolareggiati per il Centro Storico;

VISTO

- L'allegato progetto redatto dall'Ing. Canni Vincenzo;
- L'Autorizzazione n° 217/RAG/5 del 14/03/2008, del Genio Civile di Ragusa reso ai sensi dell'art. 18 della Legge 02/02/74 n° 64 in ordine alla fattibilità dell'intervento di che trattasi;
- La legge Regionale n. 61/81 ed in particolare l'art. 16, 2° comma, il Regolamento Edilizio, il P.R.G. e le norme di attuazione; gli artt. 31 e 48 della Legge 457/78 e l'art. 36 della Legge Regionale n. 71/78;

VISTO

- il comma quinto del decreto legislativo n. 267/2000;

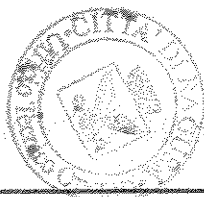
DETERMINA

Prendere atto che per il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Ragusa Via Torrenuova n. 50 in affitto alla Sig.ra Donzella Liana, in qualità di Legale Rappresentante della ditta LIRO' s.r.l. P.IVA 01271710889 con sede legale a Ragusa via Risorgimento n. 4 è stato reso parere favorevole da parte della Commissione Risanamento Centri Storici ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 61/81, alle seguenti condizioni:

- l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- non vengano realizzati i rifasci nelle nuove aperture, gli architravi siano costituiti da conci di calcare possibilmente monoblocco e non venga alterata la tessitura del paramento murario di sostegno con l'utilizzo per quanto possibile degli elementi lapidei originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- venga ripristinata nella parte sommitale del terrazzamento una zona a verde avente la stessa configurazione originaria;
- prima del rilascio dell'autorizzazione venga acquisito il nulla osta dei VV.FF.;
- venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74 per la scala antincendio, il paramento, la realizzazione dei vani nel terrapieno;
- alla condizione dettata dall'Ufficiale Sanitario: gli spazi denominati "portici" debbono rimanere tali, pertanto, devono essere privi di infissi come da correzioni in rosso apportate sugli elaborati e, inoltre, le aperture di tali portici devono garantire sul prospetto la superficie illuminante della camera, in modo che possa vedersi la finestra nella quasi interezza.

Autorizza l'Ufficio al rilascio della relativa autorizzazione alle condizioni sopra citate.

Ragusa Li



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti uffici:

Visto:
Il Dirigente del I Settore
Ragusa, li 10-03-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale
Ragusa, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa lì,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa 16 MAR. 2009

IL MESSO COMUNALE

[Firma]
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 MAR. 2009 al 22 MAR. 2009

Ragusa 23 MAR 2009

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa _____

IL SEGRETARIO GENERALE